

con il patrocinio e il contributo



con il patrocinio di



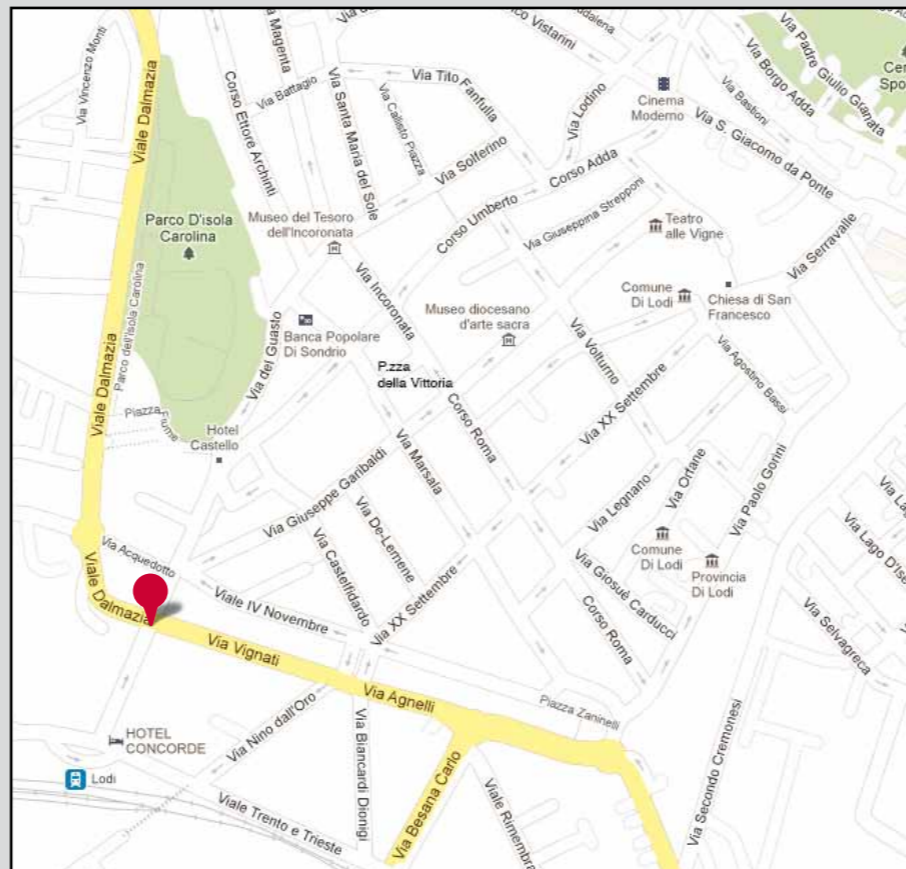
con il contributo di



in collaborazione con



Istituto Comprensivo  
"Francesco Cazzulani"



per informazioni:

Tel. 3355799859 • [info@centroculturaleildado.it](mailto:info@centroculturaleildado.it)

[www.centroculturaleildado.it](http://www.centroculturaleildado.it)



Centro culturale  
"Il Dado"

Per il Collegio Cazzulani:  
un omaggio figurato  
ad una grande scrittrice lodigiana

inaugurazione

Sabato 13 ottobre 2012 ore 10.30

Istituto Comprensivo "F. Cazzulani"  
Viale Dante Alighieri, 1 - Lodi

presentazione  
Maria Emilia Moro Maisano



## Il progetto

La finalità del progetto è promuovere la ceramica lodigiana con l'obiettivo di valorizzare un patrimonio culturale specifico della città.

Luogo ideale per la collocazione dei quattro pannelli è il perimetro esterno della scuola "Cazzulani" dove l'opera assume la funzione di pregiato biglietto di presentazione della nostra città.

Il Dado si avvale della collaborazione di quattro artisti lodigiani che sono stati tra i promotori dell'idea sviluppata, mentre la fornace nota per la produzione della Ceramica artistica Lodigiana Vecchia Lodi di Pisati & C. ha avuto il compito di creare le piastrelle utilizzate per i pannelli, così come fornire l'assistenza tecnica agli artisti coinvolti e provvedere alla realizzazione delle cornici che idealmente uniscono i quattro pannelli ceramici.

Una sinergia voluta da Il Dado che ha fatto incontrare le eccellenze artistiche e artigianali in un progetto per la valorizzazione di Lodi Città della ceramica.

Un progetto che può diventare un'occasione importante per valorizzare strutture pubbliche cittadine anche attraverso l'uso qualificato della ceramica artistica locale.

Il primo tassello di un'opera pluriennale più ampia che vedrebbe la produzione di nuovi pannelli ceramici raffiguranti altri personaggi che per tematiche differenti hanno dato lustro alla nostra città.

**Marco Zaninelli**

Presidente Centro culturale "Il Dado"

Il progetto di includere nella facciata del Cazzulani quattro elementi di decoro artistico in ceramica nasce da una motivazione strettamente legata alla sua funzione scolastica, quella di tener desta la memoria di figure di spicco nella cultura e nella storia cittadina.

E' dunque sembrato giusto dedicare questo "omaggio figurato" ad Elena Cazzulani, che visse qui accanto al padre Giovanni, alla madre Carla ed ai fratelli gli anni della sua formazione, maturando una vena narrativa che doveva poi esprimersi in tanti libri, ricostruzioni storiche e biografiche, romanzi, liriche, che restano come documento di una scrittura ispirata e appassionata.

I temi illustrati nei quattro pannelli verranno suggeriti proprio dai personaggi che Elena ha rievocato, figure femminili delle quali ha ricostruito



la biografia con una profonda sensibilità, frutto di una sorta di affinità psicologica con la sua stessa esperienza di vita: Ada Negri, poetessa assunta alla fama letteraria dagli oscuri esordi di una maestrina elementare, Giuseppina Strepponi, la celebre soprano che visse accanto al genio di Verdi comprendendolo ed amandolo anche nei momenti difficili, Maria



Cosway, la gentildonna venuta dall'Inghilterra a Lodi con la sua illuminata visione educativa, da spendere nella fondazione di un Collegio laico per giovinette all'avanguardia sui tempi suoi.

Un pannello, infine, rappresenterà la stessa Elena Cazzulani, quasi un "genius loci" di cui gli studenti di oggi devono riconoscere la figura e l'opera.

L'esecuzione dei pannelli sarà affidata a quattro artisti lodigiani che hanno già dimostrato con molte prove di saper trattare la tecnica della pittura su ceramica - radicata nella tradizione lodigiana - con una efficace sintesi fra una figurativa indispensabile alla fruizione più vasta dell'opera ed una interpretazione stilisticamente personale e coerente del tema: Loredana De Lorenzi, Elena Amoriello, Bruna Weremeenco, Luigi Poletti.

I riquadri, collocati in specchiature simmetriche su entrambe le ali laterali della facciata, saranno racchiusi in una cornice ceramica il cui decoro si ispirerà ai motivi della ceramica delle fornaci lodigiane del secolo XVIII.

**Maria Emilia Moro Maisano**